

OGGETTO: Legge regionale 21 maggio 2002, n. 9. Direttive e criteri di attuazione.

Si assenta l'Assessore Scarpa.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, Avv. Roberto Frongia, richiama la legge regionale 21 maggio 2002, n. 9, recante agevolazioni contributive alle imprese del comparto del commercio.

Con la deliberazione n. 19/5 del 17 giugno 2002 la Giunta regionale ha approvato le direttive e i criteri di attuazione e ne ha disposto l'invio alla Sesta Commissione del Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge in oggetto.

Con la nota del 16 luglio 2002, la Sesta Commissione ha espresso parere positivo sulle direttive applicative ed ha indicato una serie di raccomandazioni relativamente alle disposizioni previste agli articoli 4 e 7:

- Per quanto riguarda l'articolo 4, la Commissione ha richiesto di inserire quale criterio generale di precedenza, in caso di acquisto di immobile, la priorità al richiedente che abbia in corso procedura di sfratto o sia locatario. E' stato, inoltre, proposto di sopprimere il 3° comma riguardante la temporanea precedenza accordata alle imprese associate ai consorzi fidi.
- Per quanto riguarda l'articolo 7, è stato proposto di aumentare la soglia del credito d'esercizio fino a 100.000 euro.

Le proposte di modifica sopra esposte sono state esaminate dagli Uffici dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e sottoposte alle Associazioni del Commercio maggiormente rappresentative. Raggiunta l'intesa con le citate Associazioni nel corso della riunione del 26 settembre 2002, è stato predisposto il definitivo testo delle direttive e dei criteri di attuazione. Il nuovo documento recepisce le raccomandazioni della Commissione nel seguente modo:

- per quanto riguarda l'articolo 4, si è ritenuto di accogliere la proposta della Commissione, con la precisazione che la priorità in caso di sfratto potrà essere data solo per finita locazione (con esclusione, quindi, dei casi di morosità o dei casi di sfratto imputabili ad inadempienza del locatario);
- è stata accolta la raccomandazione di sopprimere il 3° comma;
- per quanto concerne l'articolo 7, si è accettata la proposta della Commissione ma, a causa della esiguità delle attuali risorse finanziarie, è stato inserito un elemento di gradualità nell'aumento del credito d'esercizio fino a 100.000 euro: tale aumento sarà operativo soltanto a partire dall'esercizio 2004.

In conseguenza delle sopra esposte variazioni, anche la modulistica ha subito alcuni cambiamenti. Pertanto, il modulo allegato alla deliberazione n.19/5 è interamente sostituito da quello allegato alla presente proposta di deliberazione.



Come già stabilito nella deliberazione n.19/5, si conferma che l'Ente a cui verrà affidata l'istruttoria delle pratiche sarà selezionato nel rispetto dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Tale Ente Istruttore, se la sua natura giuridica lo consente, potrà anche accordare i finanziamenti agevolati ai sensi della legge in oggetto, ma non in posizione di esclusiva. Nel caso in cui il finanziamento sul quale viene chiesto il contributo in c/interesse venga accordato da un soggetto diverso dal citato Ente Istruttore, la domanda sarà presentata a quest'ultimo per il tramite dell'istituto di credito che ha accordato il finanziamento. A parziale modifica della deliberazione n.19/5, è eliminato il riferimento all'applicabilità dell'articolo 12 della legge regionale 22 aprile 2002, n.7.

In fase di prima attuazione della legge, la presentazione delle domande all'Ente Istruttore potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.S. di apposito avviso.

Sulla base di quanto esposto, l'Assessore propone alla Giunta regionale l'approvazione dell'allegato documento, interamente sostitutivo di quello approvato con la citata deliberazione n.19/5, recante il nuovo e definitivo testo delle direttive, dei criteri di attuazione e della modulistica della legge regionale 21 maggio 2002, n.9.

La Giunta condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio,

DELIBERA

di approvare le direttive, i criteri di attuazione e la modulistica della legge regionale 21 maggio 2002, n.9, allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianfranco Duranti

IL PRESIDENTE

Mauro Pili